

**OGGETTO: Regolamento sul Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. – Modifiche.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTI:**

- gli artt. 114 e 117, comma 6, della Costituzione della Repubblica;
- l'art. 7 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dallo statuto, il comune adotta i regolamenti nelle materie di propria competenza;
- l'art. 42, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il Consiglio Comunale ha competenza nell'approvazione dei regolamenti dell'Ente con esclusione dell'ipotesi di cui all'art. 48, comma 3, del Decreto medesimo;
- lo Statuto del Comune, approvato definitivamente con Deliberazione del C.C. n. 3 del 18.01.2001, ed in particolare l'art. 6 in materia di regolamenti;
- l'art. 52, del D.Lgs. 446/1997 secondo cui *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;
- l'art. 63 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui:  
*“ 1. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, escludere l'applicazione, nel proprio territorio, della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa. [...]”*;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 64 del 10 marzo 2008, l'Ordinanza della Corte Costituzionale n. 269 del 25 giugno 2008 e la Sentenza della Corte Costituzionale n. 141 del 4 maggio 2009, che, uniformandosi alla giurisprudenza della Cassazione, confermano la natura extratributaria del COSAP;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, secondo cui i regolamenti delle entrate degli enti locali, se approvati anche dopo l'inizio dell'esercizio purché entro la data fissata per l'approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto 25 gennaio 2019 del Ministro dell'Interno che ha differito al 31 marzo 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 97 del 20.12.2006, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento sul Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTE:**

- la proposta di modifica del Regolamento (**allegato “A”**, parte integrante e sostanziale), redatta in esito alle valutazioni e agli approfondimenti svolti dalla Direzione Patrimonio - Politiche della casa - Servizi assicurativi, sia con riferimento agli aspetti amministrativi che patrimoniali dell'atto;
- la Relazione istruttoria in data 13.03.2019 del Vicedirettore della S.E.PI. S.p.A., società cui sono state esternalizzate le funzioni di gestione e riscossione del COSAP (**allegato “B”**, parte integrante e sostanziale);

- la Relazione istruttoria prot. n. 26642/2019 del Dirigente della Direzione Patrimonio - Politiche della casa - Servizi assicurativi (**allegato “C”**, parte integrante e sostanziale);

RITENUTO di dare approvazione alla modifica regolamentare proposta, avendone effettuato una valutazione favorevole in relazione al contenuto ed al fine di definire puntualmente la fattispecie necessaria alla corretta applicazione del canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche con riferimento agli impianti di telefonia mobile e di nuove tecnologie di telecomunicazione tenendo conto della specificità e del valore patrimoniale di dette occupazioni;

VISTI:

- gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Finanze - Provveditorato - Aziende sulla base dell'istruttoria e delle valutazioni tecniche espresse dal Dirigente della Direzione Patrimonio - Politiche della casa - Servizi assicurativi e dalla Società Entrate Pisa S.p.A.;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione Consiliare;

Con votazione che riporta i seguenti risultati: ....

#### DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche al Regolamento sul Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche riportate nell'allegato “A” alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione a S.E.PI. S.p.A. per quanto di competenza;
- 3) di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio.

#### Indi, IL CONSIGLIO COMUNALE

In ragione della necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di dare corso agli adempimenti connessi e conseguenti e quindi di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa;

Con votazione che riporta i seguenti risultati ....

#### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.